

## Welfare Aziendale Tra Dimensione Organizzativa E Cura Della Persona Analisi Di Un Percorso Per Creare Un Nuovo Patto Tra L

1130.238

Anche nelle organizzazioni gli uomini vivono di emozioni, paure e desideri, miti e fantasie, ansie individuali e collettive. Questa dimensione agisce nel sottofondo, ma spiega perché talvolta certi progetti di cambiamento (pur logici e ben intenzionati) n Gran parte della produzione letteraria sulla camorra si sofferma sugli aspetti di controllo militare del territorio e sulle attività predatorie nella politica e nell'economia. Meno attenzione viene prestata ai fattori sociali di riproduzione dei gruppi di crimine organizzato. Gli aspetti di mutualità e solidarietà interna alle camorre non hanno mai ricevuto una sistematica e approfondita osservazione. Questa ricerca invece propone l'analisi degli elementi di legittimazione e di consenso dei gruppi di camorra nei territori in cui sono insediati. Il welfare e il suo doppio è un lavoro che si articola attraverso un ricco impianto che ricorre a metodologie quantitative ed etnografiche: un approccio situato al punto di incontro tra sociologia e antropologia nell'analisi delle politiche sociali, che utilizza documenti giudiziari inediti e di difficile reperibilità. Un impegnativo lavoro sul campo in territorio casertano ha permesso infatti di decifrare le forme di assistenza sociale presenti: quelle pubbliche e quelle mafiose. Ne emerge il panorama di un insieme criminale che assicura un'incredibile protezione nei confronti degli affiliati e delle loro famiglie, che concorre con le tutele offerte dal welfare pubblico.I risultati di questo studio mostrano però che è proprio nei territori più condizionati dalla presenza mafiosa che nascono nuove forme di lotta sociale. È qui, infatti – dove le infiltrazioni criminali interessano gli appalti dei servizi di welfare – che sono nate le più innovative azioni sociali in difesa delle categorie più deboli.

La riforma del lavoro pubblico e privato e il nuovo welfare

Colletti bianchi

la sfida dell'e-care

Persone Felici, Aziende Eccellenti. Come Motivare e Rendere Felici le Persone per Aumentare la Produttività e i Risultati. (Ebook Italiano - Anteprima Gratis)

Project management in una struttura sanitaria. L'approccio teorico e gli strumenti operativi

Aprile 2013

New Public Family Management

**Programma di Persone Felici, Aziende Eccellenti Come Motivare e Rendere Felici le Persone per Aumentare la Produttività e i Risultati COME ARMONIZZARE BUSINESS E FELICITA' Che cos'è la felicità e perché in quanto esseri umani tendiamo naturalmente verso di essa. Come viene attualmente valutata la salute economica di una nazione. Perché non servono solo gli incentivi economici per motivare il lavoratore. Quali sono gli elementi che determinano il benessere in un ambiente di lavoro. COME PROGETTARE BENESSERE In che modo l'appartenenza a un gruppo motiva il lavoratore e il suo atteggiamento. In che modo un lavoro stimolante e diversificato rende partecipi le persone. Perché puntare sul sociale e sull'ambiente diventa un buon investimento per l'azienda. Perché è importante agire in modo etico. COME INTEGRARE QUALITA' E SICUREZZA Come sfruttare strategicamente le norme di legge e le loro implicazioni positive per la gestione e il business. Come favorire la sicurezza aumentando il coinvolgimento e la consapevolezza delle persone. In che modo una certa dose di stress migliora la qualità delle prestazioni. Perché ridere influisce positivamente sui risultati aziendali. COME TRATTARE IL DIPENDENTE DA CLIENTE INTERNO In che modo una buona relazione capo-collaboratore genera un ambiente produttivo. Quali sono i criteri con cui si effettua la valutazione delle prestazioni. Cos'è il feedback e perché è importante per il miglioramento del lavoro. Come creare un sistema incentivante ed efficace. COME FAVORIRE L'EQUILIBRIO TRA LAVORO E VITA Quali sono gli interventi che l'azienda può operare a favore del lavoratore. Perché le azioni di sostegno sociale rappresentano una forma di incentivazione conveniente per l'azienda. Cos'è l'approccio work-life balance e in che modo migliora la rendita aziendale.**

1130.275

Il modulo Famiglia, rinnovato nella II edizione per la partecipazione, come curatore, del prof. Giovanni Di Rosa, è aggiornato con tutte le principali novità in materia di Famiglia dal 2010 in poi, quali: - riforma della filiazione ex l. n. 219/2012 e d.lgs. n. 154/2013 - divorzio breve ex l. n. 55/2015 - unioni civili ex l. n. 76/2016 Disposta su tre tomi, l'Opera comprende nei primi 2 volumi i commenti agli articoli da 74 a 455 del Codice civile e nel terzo il commento alle principali leggi complementari in tema di Famiglia. In particolare nel III tomo sono presenti i commenti alle più significative leggi complementari in materia.

**Potere, razionalità, emozioni**

**Guidare il cambiamento organizzativo**

**vita professionale e vita privata delle donne migranti a Napoli : una difficile "conciliazione"**

**Winners and Losers**

**Reti del nuovo welfare**

**L'organizzazione nascosta. Dinamiche inconsc e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni**

**Lo sviluppo del «capitale umano» tra innovazione organizzativa e tecniche di fidelizzazione**

Occupational welfare is becoming increasingly important in Europe. This book presents data on occupational welfare and its development, and questions not only the traditional clustering of welfare states, but also the analyses of welfare states in terms of public sector spending and involvement.

1801.38

1490.65

Il valore di un'esperienza

La governance nelle organizzazioni sanitarie

HR le nuove frontiere

Attori e territori del welfare. Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento

Un Piano di politiche familiari

Strumenti, tecniche, tend per una gestione consapevole nelle organizzazioni e nei territori

La cura della famiglia e il mondo del lavoro. Un Piano di politiche familiari

1520.342

365.977

“ Il troppo stroppia, ” dicevano i nostri nonni. Eppure, oggi siamo imbrigliati in vite dove è proprio il troppo a dominare; troppo di tutto: troppi oggetti, troppi impegni, troppi incarichi, troppi doveri, sia per noi sia per i nostri bambini. Gli inglesi propongono una nuova parola d ' ordine: “ decluttering ” , liberarsi del superfluo per vivere meglio. Non basta per ò liberarsi dalle cose che invadono i nostri spazi, bisogna puntare a liberare il nostro tempo. Ma come conciliare questa esigenza con lo stile di vita di oggi che, tra casa e lavoro, parla di fretta, velocità , risultati? Anche la tecnologia, invece di alleggerirci, ci ha fatti ubriacare di iperattività à ed efficienza. Ma la sbornia, anche quella da iperattività à , pur piacevole, porta con s é postumi sgradevoli. Tuttavia, possiamo, anzi dobbiamo, crearci degli anticorpi, a beneficio di tutti. Anche la recente ricerca scientifica lo dice: interrompere il vortice delle cose da fare, recuperare un sano ozio, non solo permette di ritrovare un equilibrio personale appagante, ma accresce sensibilmente anche le nostre capacit à d ' azione, di relazione e creative: finiamo per ottenere risultati migliori, se non per quantit à , certamente per qualit à . Tra saggio e manuale, questo libro mette in luce tutte le implicazioni e applicazioni del potere del non fare nella nostra vita adulta e “ produttiva ” , per trovare ognuno l ' equilibrio ideale tra agire e stare.

Welfare generativo, Family mainstreaming, networking e partnership

Dinamiche inconsc e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni

Ottenere di pi ù , lavorando di meno

Prassi socialmente responsabili nell'impresa locale

Sociologia Italiana - AIS Journal of Sociology n. 1

Impresa, lavoro e non lavoro nell'economia digitale

Le forme organizzate di finanziamento privato nel welfare sociale

Le imprese e le organizzazioni sono organismi instabili, che cambiano in continuazione, seguendo una routine, con facilità, rispondendo a stimoli per lo più esterni. Come tradizionalmente avviene in tutti i testi dedicati al change management, anche in questo volume il cambiamento è visto come frutto di uno specifico progetto direzionale, anche se, in realtà, nelle organizzazioni molti cambiamenti rispecchiano semplici risposte alle variazioni di eventi demografici, economici, sociali, politici, tecnici, legislativi che avvengono nell’ambiente. Oggi le esigenze di cambiamento sono molto veloci, anche per via della velocità esponenziale delle innovazioni tecnologiche. Per le organizzazioni diventa indispensabile saper governare le trasformazioni, seguendo un approccio metodologico e cosciente dei fattori che intervengono nei cambiamenti organizzativi. Il volume affronta le dinamiche che caratterizzano il fenomeno del cambiamento nelle imprese e nelle organizzazioni, la varietà e diversità degli elementi che contribuiscono a far sì che le organizzazioni possano cambiare, i livelli di complessità del cambiamento e gli aspetti principali da presidiare se si vuole ottenere un cambiamento. Gestire con successo un cambiamento organizzativo e sostenere nel tempo i risultati raggiunti, evitando l’effetto elastico (quello per il quale, una volta terminato il progetto, tutto torna come prima), rimangono due sfide operative importanti, sia per gli specialisti che per le organizzazioni. Partendo dall’esperienza e da casi pratici, il volume vuole essere una guida per chi affronta il cambiamento e descrivere i diversi elementi di razionalità ed emotività, a cui vanno sommate le dinamiche di potere interne alle organizzazioni, da governare per operare in modo efficace. Lo specialista o il manager, anche se spesso sono esperti principalmente di aspetti attinenti alla razionalità economica e ai processi produttivi, al coinvolgimento delle persone, o alla gestione dell’influenza e del potere, devono essere consapevoli che tutti e tre questi elementi devono essere gestiti, muovendo leve diverse.

1529.2.123

Rivista dell'Associazione Italiana di Sociologia.

Occupational Welfare

interventi e pratiche

La dimensione cognitiva e motivazionale dei sistemi di controllo direzionale

Donne e famiglie nei sistemi di welfare

Nuove figure professionali nel non profit

Behavioral management accounting. La dimensione cognitiva e motivazionale dei sistemi di controllo direzionale

storia della CAMPA

*Questo volume raccoglie gli atti del Convegno sul tema “Impresa, lavoro e non lavoro nell'economia digitale” , svoltosi presso l'Università di Brescia nell'ottobre del 2017 e organizzato dal “Gruppo d. Lavoro” (che riunisce giuriste e giuristi del lavoro delle università di Brescia, Bologna, Cagliari, Cassino, Catania, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Milano Bicocca, Milano Statale, Molise, Pescara, Reggio Calabria, Roma Tre, Siena, Trento, Urbino, Venezia, Verona), in collaborazione con l'OSMER (Osservatorio sul mercato del lavoro e sulle relazioni collettive) dell'Università di Brescia. Il convegno ha fornito l'occasione per riflettere sui cambiamenti epocali indotti dalla rivoluzione digitale e sulla loro accelerazione esponenziale, a partire dalla prima metà del decennio del nuovo secolo, che li ha portati a riscrivere profondamente i sistemi produttivi e anche gli stili di vita contemporanei. I temi del convegno riguardano il lavoro dell'economia digitale (le trasformazioni prodotte dall'industria 4.0; il telelavoro e il lavoro agile, che modificano le tradizionali coordinate spazio-temporali della prestazione ben oltre il tradizionale lavoro a distanza; la sharing economy e il platform work), ma pure la scomparsa del lavoro o la sua diffusa precarizzazione, anche nella forma dell'auto-impresa e/o del lavoro free lance.*

*Il volume presenta i risultati di una ricerca su impiegati e quadri nelle grandi imprese del settore metalmeccanico – al centro FCA e Leonardo – condotta secondo una metodologia di ricerca partecipata. Obiettivo dell'indagine è stato l'analisi dei cambiamenti nella professionalità, nell'organizzazione, nella qualità del lavoro e nel rapporto con il sindacato avvenuti negli ultimi anni nelle grandi aree impiegatizie (amministrative, commerciali, di ricerca e sviluppo, di supporto alla produzione), a fronte del progressivo venir meno di una identità professionale e sociale omogenea del mondo impiegatizio e dell'impatto crescente delle nuove tecnologie 4.0. La ricerca è stata condotta con metodi di ricerca qualitativa (interviste e focus) e quantitativa (una survey ai lavoratori) e ha visto momenti di discussione e di confronto tra i ricercatori, gli attori sociali delle imprese coinvolte (sindacalisti e managers) e un gruppo di studiosi che hanno accompagnato tutto il percorso.*

33.9

*Il senso della mutualità*

*Partecipazione creativa dei lavoratori nella ‘fabbrica intelligente’*

*Diverse intese*

*esperienze nazionali e regionali a confronto*

*I legami che danno futuro al lavoro*

*Lavoro flessibile e forme contrattuali non standard nel Terzo settore*

*Una ricerca nell'industria e la discussione dei suoi risultati*

I numerosi provvedimenti di riforma delle pubbliche amministrazioni adottati negli ultimi vent'anni hanno inciso su quasi tutti gli aspetti del rapporto di lavoro e delle relazioni sindacali. Il volume nasce dalla necessità di fare un bilancio di questa lunga stagione di riforme, mettendone in luce i limiti, le ambizioni mancate, le ingenuità, ma anche i non pochi aspetti positivi che hanno finito con il cambiare definitivamente, pur se a macchia di leopardo, il volto delle pubbliche amministrazioni. Non a caso sempre di più si va diffondendo ll'uso della declinazione plurale al posto dell'utilizzo del singolare quando si parla di amministrazioni pubbliche. Attraverso un bilancio critico tracciato da quattordici studiosi ed esperti di PA, stimolati da una proposta di discussione avviata dai curatori, Giovanni Faverin e Paolo Feltrin, il volume propone alcune ipotesi innovative per il rilancio in avanti dell'lazione riformatrice. Per fuscire dal guado!, ricostruendo quel tessuto connettivo, ormai slabbrato, tra servizi pubblici e bisogni del paese, vanno compresi a fondo gli errori del passato, completati i pezzi di regolazione ancora non conclusi e, soprattutto, vanno implementati due assi strategici. Il primo riguarda la prospettiva di un forte spostamento delle relazioni sindacali a livello decentrato, per valorizzare la professionalità di lavoratrici e lavoratori pubblici nei posti di lavoro; il secondo interessa l'esigenza di superare un approccio autoreferenziale e gerarchico alla PA, adottando modelli organizzativi fondati sull'integrazione professionale e sulla partecipazione al cambiamento. Modelli, cioè, capaci di orientare competenze e responsabilità di lavoratori e management verso i bisogni dei cittadini, per servizi più veloci e di qualità.

Come potrà configurarsi il lavoro in futuro? Quali nuove realtà e valori emergeranno in seguito alle trasformazioni della Quarta Rivoluzione industriale? Quanto la partecipazione dei lavoratori risulterà decisiva per il successo delle organizzazioni? Il libro propone esperienze concrete di partecipazione [creativa] di lavoratori e manager all'interno di aziende impegnate a sviluppare un'organizzazione intelligente. Nella prima parte del libro parlano operai, impiegati o dirigenti che possono avere anche ruoli negoziali in ordine alla contrattazione sindacale, ma che sono soprattutto impegnati affinché tutto funzioni, offrendo opportunità in grado di rigenerare i processi e valorizzare i lavoratori. Nella seconda parte sono contenute riflessioni e proposte su come le esperienze di partecipazione possono sollecitare il mondo accademico, le relazioni sindacali, le politiche e il sistema legislativo ad approfondire e tener conto dei nuovi bisogni del lavoro, al fine di costruire un circolo virtuoso che supporti imprese e lavoratori, direzione e partecipazione nelle sfide complesse poste dall'innovazione e dal mondo competitivo della produzione.

1341.1.16

Il welfare e il suo doppio

Fuori dal guado

L'alternativa al pubblico? Le forme organizzate di finanziamento privato nel welfare sociale

Competere responsabilmente. Aziende con l'anima: responsabilità sociale, welfare e community relation. Il caso WelfareNet

Innovazioni nel welfare aziendale e nelle politiche di contrasto all'impoverimento

Esperienze di welfare locale. Le aziende speciali e la gestione dei servizi sociali nei comuni lombardi

Le incerte prospettive dello stato sociale

**A chi non capita di sentirsi chiedere sul lavoro maggior coinvolgimento, pi energia, partecipazione, responsabilità? Tutto ci in un mondo organizzativo in cui gli spazi di ascolto, coesione e dialogo sono erosi dall'Emergenza, dalla frenesia, da una sorta di anestesia emotiva. La quotidianit offre sempre meno occasioni alla pratica del dubbio e alla riflessione e Ð paradosso Ð il crescere dell'Incertezza non produce un pensiero capace di porsi interrogativi ma un agire reattivo e spontaneo, ancorato al funzionamento inconsapevole delle strutture neurologiche di adattamento alla realt. Quale spazio resta allora per una speranza diversa dal si salvi chi pu e connessa invece alla realizzazione di una cittadinanza di s nel lavoro e nel mondo? E, da parte delle organizzazioni, come rifondare l'Alleanza tra persona e lavoro, individuo e societ? La costruzione di un futuro migliore passa per la capacità di darsi un noi fatto di progetti, basato sulla bellezza, la forza di volont e una leadership pi vicina. Un futuro che deve riabilitare le risorse cognitive della coscienza e della consapevolezza, iniziando dalla rinuncia coraggiosa alla rassicurante protezione della routine.**

1529.2.97

**Il presente lavoro tratta il tema del management istituzionale nei contesti educativi sociali**

**Atti del Seminario di Roma, 13 ottobre 2017**

**Diamoci del noi**

**Welfare aziendale tra dimensione organizzativa e cura della persona. Analisi di un percorso per creare un nuovo patto tra l'impresa e le persone**

**Per Una Nuova Managerialit Nelle Istituzioni Educative**

**Il potere del riposo**

**La responsabilità in azione. Prassi socialmente responsabili nell'impresa locale**

**Famiglie e politiche di welfare in Italia**

È la storia di una grande Azienda italiana: Selex Es. Una storia di donne e di uomini che con il loro impegno, la loro passione, le loro capacità tecnico-professionali hanno consentito, in soli tre anni, di costruire un’azienda competitiva in Italia e nel mondo in un settore fortemente innovativo e con lo sviluppo di prodotti altamente tecnologici. Questo libro è un segno di gratitudine nei loro confronti per tutto quello che hanno fatto e stanno continuando a fare nelle aziende dove sono attualmente impegnati perché la grande Selex Es ha cessato la propria attività il 31 dicembre 2015, lo stesso giorno in cui mi sono dimesso dalla società. È stata una scelta sbagliata la cessazione di Selex Es e in questo libro ne spiego le ragioni. È un libro destinato ai giovani affinché nel recupero della memoria storica di questa azienda, possano trovare nuovi stimoli di motivazione e successo. I libri, infatti, dicono e raccontano la vita, anche quelli di un’azienda, di una fabbrica, di un laboratorio; i libri parlano di tecnici, di operai, di quadri, di impiegati, di uffici, di linee di produzione. E forse può esserci, per qualche momento, fabbrica, prodotti e mercato senza un libro, ma non ci sarà la loro memoria e, dunque, non ci sarà il loro futuro.

La sfida dell'intangibile. Strumenti, tecniche, tend per una gestione consapevole nelle organizzazioni e nei territori

Famiglie e bisogni sociali: la frontiera delle buone prassi

L'innovazione del welfare della Lombardia. La «rivoluzione» del sociale lombardo e la sua valutazione

Come Motivare e Rendere Felici le Persone per Aumentare la Produttività e i Risultati

Commentario Codice della Famiglia vol. III

Welfare 4.0

Il lavoro pubblico alla prova delle riforme